

Venezia-Mestre, 7 gennaio 2020

**IL DIRETTORE GENERALE**

- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come modificato, da ultimo, dal Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75 e dal Decreto Legislativo 20 luglio 2017, n. 118;
- VISTI gli artt. 55, 55 bis, 55 ter, 55 quater, 55 quinquies, 55 septies, 55 octies del Decreto Legislativo n. 165/2001, nel testo novellato come sopra, recanti norme in materia disciplinare, e in particolare l'art. 55 bis, comma 2, il quale stabilisce che ciascuna Amministrazione, secondo il proprio ordinamento, individua l'ufficio competente per i procedimenti disciplinari (U.P.D.), la cui funzione è quella di contestare l'addebito al dipendente, di istruire il procedimento disciplinare e di adottare l'atto conclusivo del procedimento (sanzione);
- VISTO il D.L.gs. 30 luglio 1999, n. 300, e s. m. i.;
- VISTO il D.P.C.M. 11 febbraio 2014, n. 98, recante il nuovo Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie generale n. 161 del 14.07.2014;
- VISTO il Decreto Ministeriale prot. n. 925 del 18 dicembre 2014, registrato alla Corte dei Conti il 27 gennaio 2015, foglio n. 314, con il quale è stata disposta l'articolazione degli Uffici di livello dirigenziale non generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto (USR Veneto), in attuazione dell'art. 8, comma 8, del D.P.C.M. 11 febbraio 2014, n.98;
- CONSIDERATO che l'USR Veneto assume competenze in materia disciplinare per quanto riguarda i seguenti comparti e aree di personale: Comparto Istruzione e Ricerca (personale docente, educativo ed ATA), Comparto Funzioni Centrali (personale non dirigente del Ministero), Area dell'Istruzione e della Ricerca (Personale Dirigente scolastico), e Area delle Funzioni Centrali (Personale Dirigente);
- VISTI i codici disciplinari contenuti, rispettivamente:
- per il Personale docente ed educativo del comparto Istruzione e Ricerca, nell'art. 91 del C.C.N.L. relativo al personale del comparto Scuola, sottoscritto il 29.11.2007 (Capo IX – Norme disciplinari - Sezione I - Personale docente), il quale fa rinvio alle norme di cui al Titolo I, Capo IV della Parte III del D.L.vo 16.04.1994, n. 297 (artt. 492, 493, 494, 495, 496, 497, 498, 499, 500 e 501), e nell'art. 29 del C.C.N.L. relativo al personale del comparto Istruzione e Ricerca sottoscritto il 19.04.2018;
  - per il Personale ausiliario, tecnico ed amministrativo del comparto Istruzione e ricerca, negli artt. 10-17 del C.C.N.L. relativo al personale del comparto Istruzione e Ricerca sottoscritto il 19.04.2018 (Titolo III – Responsabilità disciplinare);
  - per il Personale non dirigente del comparto Funzioni Centrali, negli artt. 60-66 del C.C.N.L. relativo al personale del Comparto Funzioni Centrali sottoscritto il 12.02.2018 (Titolo VI – Responsabilità disciplinare);
  - per il Personale dirigente dell'Area dell'Istruzione e della Ricerca, per il Personale dirigente dell'Area dell'Istruzione e della Ricerca, negli artt. 25-28 del C.C.N.L. del personale dirigenziale dell'Area Istruzione e Ricerca, sottoscritto in data 8 luglio 2019;
  - per il Personale dirigente dell'Area delle Funzioni Centrali, dall'art. 9 del C.C.N.L. relativo al Personale dirigenziale dell'Area I sottoscritto il 12.02.2010 (Capo II – Norme disciplinari e responsabilità disciplinare);
- VISTA la Circolare del Dipartimento per la Funzione Pubblica del 23 dicembre 2010, n. 14;
- VISTA la Circolare n. 88, prot. n. 3308 dell'8 novembre 2010, del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Dipartimento per l'istruzione, Ufficio IV, con la quale sono state fornite indicazioni e istruzioni per l'applicazione al personale della scuola delle nuove norme in materia disciplinare, introdotte dal decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, e il cui contenuto è da intendersi confermato nei limiti di compatibilità delle modifiche intervenute al D.Lgs. 165/2001;
- VISTO il precedente decreto prot. n. 5039 del 21 aprile 2015, con cui, all'art. 2, punto 2.1., ai sensi dell'art. 55 bis, 4 comma, del Decreto Legislativo n. 165/2001, nel testo novellato dall'art. 69 del Decreto Legislativo n. 150 del 27.11.2009, sono stati individuati gli Uffici competenti per i procedimenti disciplinari (U.P.D.) operanti presso l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto;
- VISTI i precedenti decreti prot. n. 22208 del 5.12.2017, prot. n. 2075 del 06.02.2018, prot. n. 3778 del 08.03.2018, prot. n. 10660 del 29.05.2018, prot. n. 45 del 14.01.2019 e 662 del 11.3.2019, prot. n. 23385 del 9.12.2019 con i quali è stata modificata la composizione dei predetti UPD;
- CONSIDERATO che occorre provvedere alla modifica della designazione di alcuni componenti effettivi e supplenti del già costituito Ufficio Procedimenti Disciplinari presso l'Ufficio VI Ambito Territoriale di Treviso;

**DECRETA**

L'art. 2 del sopra menzionato DDG prot. n. 662 del 11.3.2019, è modificato per la parte relativa all'Ufficio Procedimenti Disciplinari presso l'Ufficio VI Ambito Territoriale di Treviso, come di seguito indicato:

	<b>Uffici competenti per i procedimenti disciplinari (U.P.D.)</b>		<b>Sede</b>
	<b>componenti effettivi</b>	<b>componenti supplenti</b>	
Personale <b>docente, educativo e ATA</b> in servizio presso le scuole statali di ogni ordine e grado della provincia di <b>Treviso</b>	Dirigente dott.ssa Barbara Sardella  dott. Stefano Rozza	Dirigente dott. Carlo Alberto Formaggio  dott.ssa Carmela Carbonara	TREVISO, Via Cal di Breda,116 Edificio 4

IL DIRETTORE GENERALE  
 Augusta CELADA

*Firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse*